



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 3° -Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica-

c.a. il Responsabile del Settore 3^, ing. Marco Orioli

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto:

O.C.S.R. N. 77/2019. DECRETO C.S.R. N. 444/2019. REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER FINALITA' TURISTICHE.

PROPOSTA PER LA NUOVA INDIVIDUAZIONE DI AREE DI PROPRIETA' PRIVATA, E STIMA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO.

La sottoscritta ing. Romina Fattoretti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

PREMESSO CHE:

- a seguito di emerse difficoltà finanziarie per l'acquisto delle aree private individuate con D.G.C. n. 2 del 08-01.2020, la Giunta Comunale aveva deliberato con proprio provvedimento n. 36 del 01-04-2020 di individuare, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, l'area di proprietà comunale sita in loc. Le Calvie, distinta catastalmente al F. 34 P.IIa 21 del N.C.T. del Comune di Camerino;
- durante le attività istruttorie da parte dell'ufficio, veniva riscontrato che su tale area, in base all'adozione della Delibera n. 48/2019 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), era stato reiterato il vincolo preordinato all'esproprio, già apposto con Delibera C.I.P.E. n. 13/2004, per la realizzazione del quarto stralcio funzionale "Castelraimondo sud – innesto sulla S.S.n.77 a Muccia" della Pedemontana Marche, come dal piano particellare di esproprio di cui all'elaborato grafico LO703213E19000000PLA14A, facente parte del progetto definitivo della strada Pedemontana Marche e di seguito unito (**Allegato 1**);

a seguito di ulteriore ricognizione **PROPONE** di individuare quale nuova area per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, i terreni siti in loc. Le Calvie, in zona limitrofa al polo sportivo universitario, lungo la destra idrografica del fosso Palente, inquadrati territorialmente come descritto in **Allegato 2**, non interessati da alcun vincolo preordinato all'esproprio e ricadenti

Settore 3° - Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente,
Sisma Ricostruzione Pubblica -

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)

Resp. Ing. Marco Orioli tel.: 0737-637298 e-mail: marco.orioli@comune.camerino.mc.it

pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it web <http://www.comune.camerino.mc.it>

C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 3° -Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica-

all'interno delle proprietà private censite al catasto terreni del Comune di Camerino al Foglio 34 p.lle 36, 96 e 97, come da planimetria riportata **Allegato 3**.

Tali aree possiedono le seguenti caratteristiche che, considerato il contesto morfologico di tipo collinare dell'intero territorio comunale, risultano idonee allo scopo:

- pendenza media del 5-8% come si evince dalle curve di livello restituite dallo stralcio della CTR N. 313010 (**Allegato 4**) - comprese tra 370 e 380 m.s.l.m. e pertanto con un dislivello di circa 10 m su uno sviluppo longitudinale di circa 150,00 metri;
- ubicazione funzionale allo sviluppo dell'attrattiva turistica per l'intero territorio del comune di Camerino;
- possibilità di essere gestita in modo organico con le altre infrastrutture di interesse collettivo presenti sul territorio comunale;
- possibilità di essere servita dal servizio di trasporto pubblico locale;
- facilità di essere raggiunta dalla principale rete viaria, anche in considerazione della futura realizzazione della Pedemontana Marche;

Sulla scorta dell'attività istruttoria eseguita, la superficie minima da attrezzare allo scopo è risultata pari a circa 6.500,00 – 7.000,00 mq, ma al fine di consentire un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto morfologico dell'area individuata e minimizzare le opere d'arte, quali muri di sostegno, si rende necessaria una superficie complessiva di circa 10.000,00 mq;

Dalle visure catastali dei fondi sopra indicati e di seguito unite (**Allegato 5**), si ottiene la seguente tabella:

FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE (m2)
34	36	10.770,00
34	97	2.420,00
34	96	320,00
Sup. totale		13.510,00

E pertanto la superficie complessiva delle n. 3 particelle risulta eccedente di circa 3.500,00 mq rispetto alla suddetta superficie reputata strettamente necessaria allo scopo.





Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 3° -Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica-

Considerando che:

- per tali porzioni residue di terreno derivanti da frazionamento, è previsto, in applicazione dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001, il riconoscimento di una indennità aggiuntiva che tenga conto della diminuzione permanente del valore del bene per la ridotta capacità di utilizzo dello stesso da parte del privato;
- per garantire la possibilità di sviluppo ed ampliamento futuri è auspicabile realizzare un collegamento con il polo sportivo posto immediatamente al di là del fosso di Palente;

si propone di estendere l'area da acquisire all'intera consistenza delle particelle distinte al F. 34 n. 36, 96 e 97.

Si è proceduto alla stima dell'indennità di espropriazione come di seguito:

- È stato acquisito il certificato di destinazione urbanistica Prot. n. 4755 (**Allegato 6**) rilasciato dal Responsabile del Settore 4^a Edilizia ed Urbanistica, relativamente alle particelle n. 36, 97 e 96 del Foglio 34 del N.C.T. del Comune di Camerino, da cui risulta che in base alle previsioni di piano regolatore generale del comune di Camerino, l'intera zona non è edificabile;
- Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata l'indennità di esproprio in base al criterio del valore agricolo, senza valutare la possibile o effettiva utilizzazione diversa da quella agricola;
- In base alla qualità e alla classe dei terreni in esame desumibili dalle visure catastali (**Allegato 5**), sono stati presi in considerazione i valori agricoli medi della Regione Marche, disponibili presso il sito ufficiale dell'Agenzia delle Entrate, e riferiti, nella fattispecie, all'anno 2013, per le colture "seminativo" e "bosco ceduo" della Regione Agraria n. 3 "Colline di Camerino" della provincia di Macerata (**Allegato 7**);
- Tali valori tabellari sono stati ricalcolati considerando la rivalutazione monetaria in base all'indice ISTAT a partire dal gennaio 2014;

**Settore 3° - Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente,
Sisma Ricostruzione Pubblica -**

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)

Resp. Ing. Marco Orioli tel.: 0737-637298 e-mail: marco.orioli@comune.camerino.mc.it

pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it web <http://www.comune.camerino.mc.it>

C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 3° -Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica-

- I dati ottenuti dalla rivalutazione monetaria sono stati applicati alle superfici delle singole particelle come catastalmente risultanti, tenendo conto della rispettiva qualità di coltura come emerge dal seguente prospetto:

FOGLIO	P.LLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE (m2)	VALORE AGRICOLO MEDIO TABELLE O.M.I. 2013	VALORE	RIVALUTATO ISTAT GEN-14	VALORE INDENNITA'
34	36	SEMINATIVO	3	10.770,00	10.350,00 €	11.146,95 €	10.588,05 €	11.403,33 €
34	97	SEMINATIVO	3	2.420,00	10.350,00 €	2.504,70 €	10.588,05 €	2.562,31 €
34	96	BOSCO CEDUO	3	320,00	3.200,00 €	102,40 €	3.273,60 €	104,76 €
				13.510,00		13.754,05 €		14.070,40 €

-Da ciò è emerso che l'indennità di espropriazione da proporre al proprietario per l'acquisizione dei fondi distinti al catasto dei terreni del Comune di Camerino al F. 34 P.lle 36, 96 e 97 è pari a € 14.070,40.

Camerino, 19.10.2020

Il R.U.P.
Ing. Romina Fattoretti



Allegati:

Allegato 1: 01_PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO;

Allegato 2: 02_INQUADRAMENTO TERRITORIALE;

Allegato 3: 03_MAPPA CATASTALE;

Allegato 4: 04_STRALCIO CTR;

Allegato 5: 05_VISURE;

Allegato 6: 05_VISURE;

Allegato 7: 07_valori agricoli medi MC_2013

**Settore 3° - Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente,
Sisma Ricostruzione Pubblica -**

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)

Resp. Ing. Marco Orioli tel.: 0737-637298 e-mail: marco.orioli@comune.camerino.mc.it

pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it web <http://www.comune.camerino.mc.it>

C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

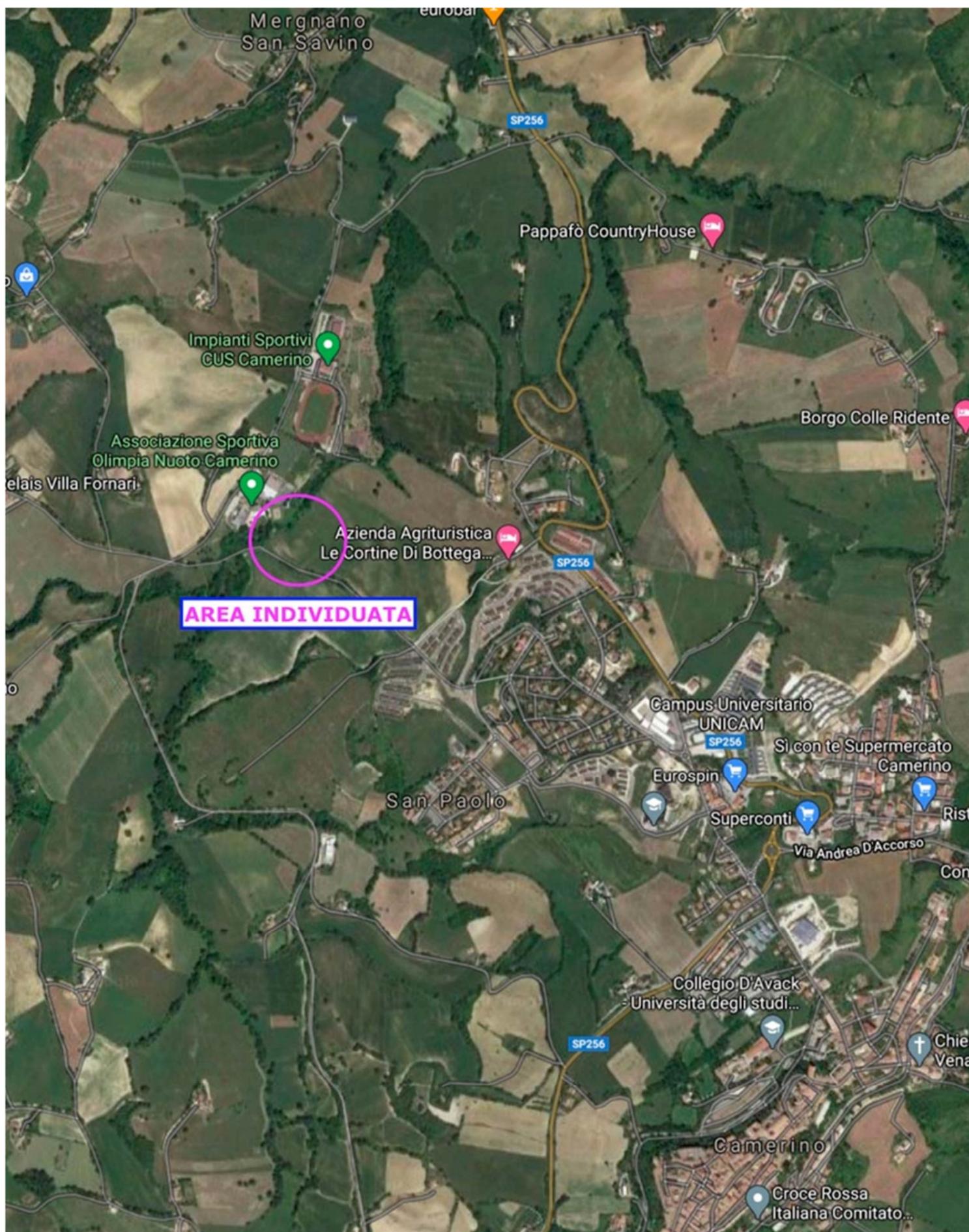
Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano

COMUNE DI CAMERINO

O.C.S.R. N. 77/2019 – DECRETO C.S.R. N. 444/2019.

REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER FINALITA' TURISTICHE

ALLEGATO 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA INDIVIDUATA IN LOC. LE CALVIE

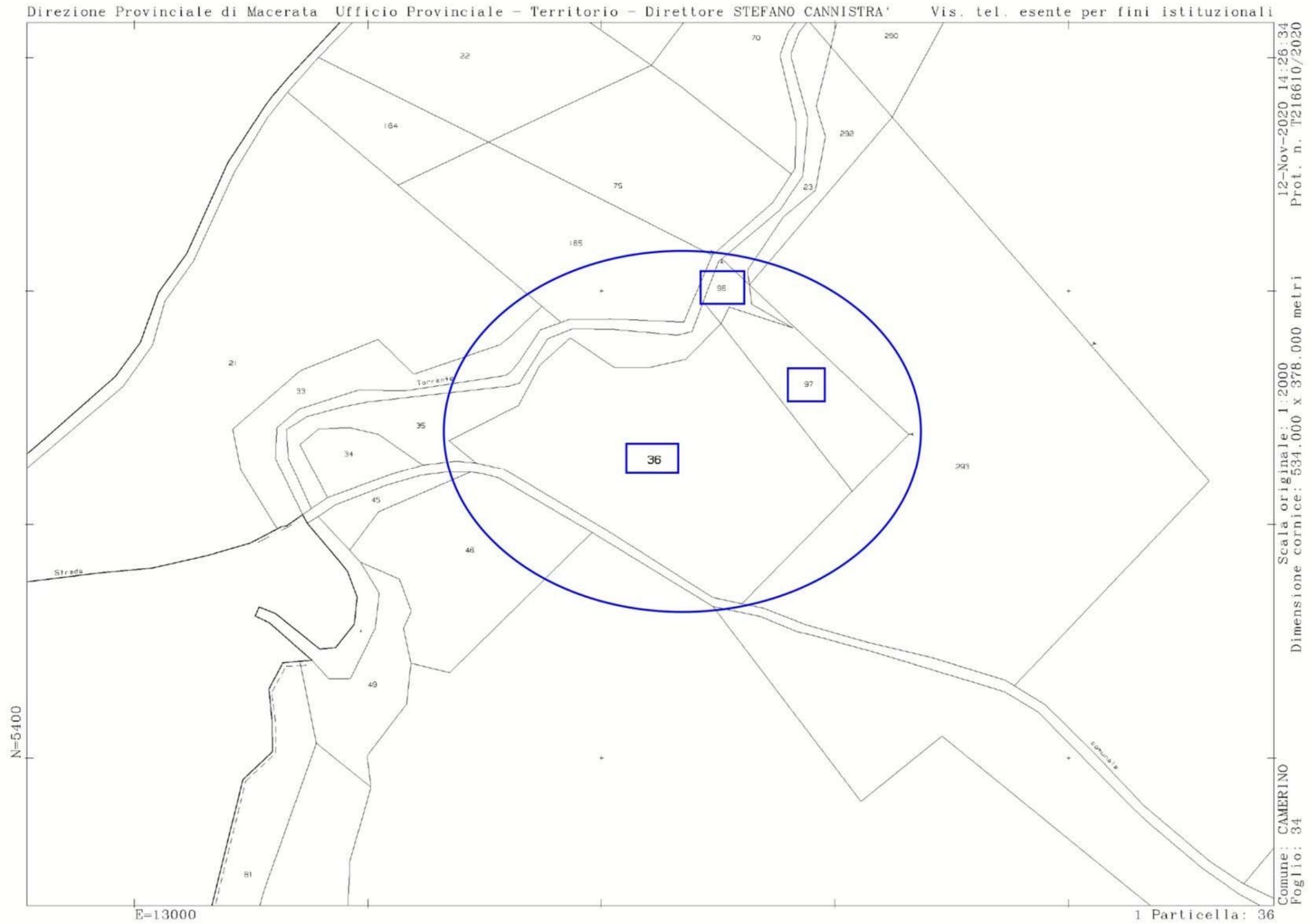


COMUNE DI CAMERINO

O.C.S.R. N. 77/2019 – DECRETO C.S.R. N. 444/2019.

REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER FINALITA' TURISTICHE

ALLEGATO 3. PLANIMETRIA CATASTALE DELL'AREA INDIVIDUATA IN LOC. LE CALVIE





Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/09/2020

Data: 28/09/2020 - Ora: 09.40.05 Fine

Visura n.: T40409 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMERINO (Codice: B474)
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA Foglio: 34 Particella: 36

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	34	36		-	SEMINATIVO 3	1 07 70		Dominicale Euro 25,03 L. 48.465	Agrario Euro 50,06 L. 96.930	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 in atti dal 26/02/1986 (n. 7978
Notifica					Partita	5478				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TAVOLONI Angela nata a CAMERINO il 14/11/1940	TVLNGL40S54B474J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 Voltura in atti dal 26/02/1986 Repertorio n.: 13417 Rogante: MARSILI SERVILIO Sede: CAMERINO Registrazione: UR Sede: CAMERINO n: 932 del 23/12/1977 (n. 7978	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/09/2020

Dati della richiesta	Comune di CAMERINO (Codice: B474)
	Provincia di MACERATA
Catasto Terreni	Foglio: 34 Particella: 97

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	34	97		-	SEMINATIVO 3	24 20		Euro 5,62 L. 10.890	Euro 11,25 L. 21.780	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 in atti dal 26/02/1986 (n. 7978)
Notifica				Partita		5479				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TAVOLONI Angela nata a CAMERINO il 14/11/1940	TVLNGL40S54B474J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 Voltura in atti dal 26/02/1986 Repertorio n.: 13417 Rogante: MARSILI SERVILIO Sede: CAMERINO Registrazione: UR Sede: CAMERINO n: 932 del 23/12/1977 (n. 7978)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/10/2020

Dati della richiesta	Comune di CAMERINO (Codice: B474)
	Provincia di MACERATA
Catasto Terreni	Foglio: 34 Particella: 96

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	34	96		-	BOSCO CEDUO 3	03 20		Euro 0,25 L. 480	Euro 0,10 L. 192	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 in atti dal 26/02/1986 (n. 7978
Notifica				Partita		5479				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TAVOLONI Angela nata a CAMERINO il 14/11/1940	TVLNGL40S54B474J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/12/1977 Voltura in atti dal 26/02/1986 Repertorio n.: 13417 Rogante: MARSILI SERVILIO Sede: CAMERINO Registrazione: UR Sede: CAMERINO n: 932 del 23/12/1977 (n. 7978	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Città di Camerino
Provincia di Macerata

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificato n. 4755 del registro del 29/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA – URBANISTICA

Vista la richiesta dell'Ing. Romina Fattoretti – e dell'Ing. Marco Orioli;

Visto l'art. 30 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore vigente;

CERTIFICA

Che i terreni ed i fabbricati di cui alla richiesta, agli atti con prot. int. 52/utc/2020, risultano avere le seguenti destinazioni urbanistiche:

Foglio	Particella	Artt. NTA del PRG	Piano assetto idrogeologico
34	97	Artt. 29, 30	F-16-0689 (R1-P1)
34	36	Artt. 29, 30	F-16-0689 (R1-P1)
34	96	Artt. 29, 30, 11, 32	-----

**Il piano regolatore vigente (PRG) è adeguato al piano paesistico ambientale regionale (PPAR).
Descrizione Norme tecniche di attuazione (NTA) del piano regolatore generale vigente (PRG):**

Art. 29 – Zone Agricole di Interesse Paesistico e di Salvaguardia Ambientale;

Art. 30 – Zone Agricole di salvaguardia Paesistica, ambientale, stradale e cimiteriale;

Art. 11 – ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' – FASCE DI RISPETTO:

Le zone destinate alla viabilità sono vincolate alla conservazione, ampliamento e creazione di spazi pubblici per la circolazione e comprendono le sedi stradali con i relativi nodi e la fasce a protezione del nastro così come definite dal Decreto 1° Aprile 1968 n. 1404 e come previsto dal Nuovo Codice della Strada. Tali fasce al di fuori delle aree urbanizzate sono interamente ricomprese nelle aree regolamentate all'art. 30 delle presenti Norme cui si rinvia. Nelle zone destinate alla viabilità è istituito il vincolo di inedificabilità assoluto, fatto salvo quanto previsto al 2° comma dell'art. 30 delle presenti Norme per le fasce di rispetto e protezione del nastro stradale. L'indicazione grafica delle strade e dei nodi stradali di nuova previsione ha valore indicativo per la redazione dei progetti esecutivi delle opere che, nel caso riguardino zone agricole di interesse paesistico e di salvaguardia ambientale come definite all'art. 29 devono essere redatti con le modalità della verifica di compatibilità paesistico-ambientale (Art. 7 L.R. 34/92). Fino alla redazione di tali progetti la previsione di P.R.G. è vincolante nei confronti degli interventi ammessi. Quanto alla classificazione delle strade che interessano il Comune queste si distinguono nelle categorie evidenziate nelle tavole di P.R.G. e qui di seguito richiamate. Le Arterie di Grande Viabilità sono quelle con funzione interregionale, regionale e intercomprensoriale. Queste hanno caratteristiche di grande comunicazione a scorrimento veloce, prive di immissioni intersezioni "a raso" e regolamentate dalle Norme del C.N.R.. Le Arterie di interesse Intercomunale hanno la funzione di raccordo tra il capoluogo e la viabilità primaria sono consentiti nuovi accessi, anche a raso, solo nei casi previsti dal P.R.G. o in eventuali varianti di esso. Le Arterie di interesse Comunale sono a servizio del territorio comunale e garantiscono i collegamenti con le frazioni e la viabilità di livello superiore. Su queste e fuori dal perimetro dei centri abitati sono 22 consentiti nuovi accessi solo nel caso di documentata impossibilità di utilizzo di quelli esistenti. Le strade esistenti di interesse locale con funzione prevalentemente urbana e quelle interne di distribuzione capillare del traffico non sono oggetto di norme specifiche e sono accessibili in ogni punto mediante immissione diretta fatte salve specifiche prescrizioni di Piano. La sezione minima complessiva per le nuove strade locali in Zona Residenziale urbana, da recinzione a recinzione, è di m. 10,50 con carreggiata minima di m. 7,50; tale sezione potrà essere ridotta a m. 7,50 con carreggiata minima di m. 6,00, nelle strade a fondo cieco con marciapiede su un solo lato solo a servizio di n. 2 lotti

pag. 1 di 7

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737637557
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

laterali per lato o solo per n. 2 frontali e per non più di ml. 50,00. Nelle zone Produttive la sezione minima di m. 8,00. La sezione minima di nuove strade locali con funzione agricola è di m. 6,00 comprese cunette, banchine, ecc.. Potranno essere consentite limitate deroghe ai minimi di cui sopra con opportuni accorgimenti per la salvaguardia delle alberature ai sensi della L.R. 7/85 e n. 8/87. In tutte le strade di nuova realizzazione ivi comprese quelle previste da interventi urbanistici preventivi è fatto obbligo di porre a dimora idonei filari di alberature di essenze autoctone. In conformità a quanto previsto all'art. 43 delle N.T.A. del P.P.A.R. tutte le strade del comune al di fuori dei centri abitati evidenziate nelle tavole del P.R.G. a qualsiasi classe appartengano, devono considerarsi panoramiche e pertanto hanno fasce di rispetto aumentate del 50% rispetto alle distanze disposte dal D.M. 1 aprile 1968 n. 1404. Ove gli interventi su strade esistenti e su nuovi tracciati debbono considerarsi di rilevante trasformazione del territorio secondo la definizione dell'art. 45 delle N.T.A./P.P.A.R. la progettazione delle opere deve rispondere ai requisiti di cui all'art. 47 delle stesse.

Art. 29 – ZONE AGRICOLE DI INTERESSE PAESISTICO E DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Modificato con Delibere di Consiglio Comunale di adozione, di adozione definitiva e di approvazione rispettivamente n. 6 del 06/02/2008, n. 15 del 14/05/2008 e n. 65 del 22/12/2008

Tenuto conto delle indagini condotte sul territorio e previste dal P.P.A.R. e attraverso la sovrapposizione delle carte tematiche predisposte sono state individuate le parti del territorio che rivestono interesse paesistico e/o richiedono particolare cautela di salvaguardia. Tali zone riguardano quelle parti del territorio agricolo dotate di requisiti paesistico-ambientale e/o storico-documentari di particolare valore in relazione e alla posizione emergente delle stesse (situazioni di crinale con relative visuali panoramiche) e alla presenza di un paesaggio agrario con caratteristiche tradizionali integre sotto gli aspetti sia culturali che insediativi. In tali zone sono ricomprese anche quelle parti del territorio agricolo nelle quali per la presenza di elementi naturali da tutelare (corsi d'acqua) di elementi e visuali del patrimonio culturale da salvaguardare (centri storici, edifici e manufatti, aree archeologiche) di condizioni di instabilità geologica in atto o potenziali (aree soggette a dissesti e aree con pendenza superiore al 30%). In tali zone, mentre valgono in tutto e per tutto le norme e le prescrizioni di cui alle Zone Agricole Normali art. 28 non sono tuttavia consentiti:

- a) gli interventi edilizi di tipo agro-industriale adibiti alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotto agricoli;
- b) silos e depositi agricoli di rilevante entità e comunque superiori a mq 100 di superficie coperta salvo maggiori esigenze documentate nel piano o nel programma aziendale di cui al punto 12) dell'art. 28;
- b. 1 - è vietata l'edificazione in eventuali aree assoggettate a tutela integrale da prescrizioni di base permanenti del P.P.A.R.;
- b. 2 - la progettazione degli interventi previsti dovrà essere corredata da studi geologici di dettaglio che escludano l'interferenza con eventuali condizioni di instabilità in atto o potenziali;
- b. 3 - dovrà essere specificato nell'art. 29 delle N.T.A. che, per tutti gli interventi da realizzare in aree interessate da prescrizioni del P.T.C. va svolta la verifica di conformità di cui all'art. 5 delle N.T.A. dello stesso;
- b. 4 - il Comune dovrà accertare la conformità degli interventi previsti in sede di rilascio dei titoli abilitativi alle norme tecniche del P.A.L.;
- c) gli edifici ed impianti per allevamenti zootecnici di tipo industriale e comunque superiori a mq 100 di superficie coperta salvo maggiori esigenze documentate nel piano o nel programma aziendale di cui al punto 12) dell'art. 28;
- c. 1 - è vietata l'edificazione in eventuali aree assoggettate a tutela integrale da prescrizioni di base permanenti del P.P.A.R.;
- c. 2 - la progettazione degli interventi previsti dovrà essere corredata da studi geologici di dettaglio che escludano l'interferenza con eventuali condizioni di instabilità in atto o potenziali;
- c. 3 - dovrà essere specificato nell'art. 29 delle N.T.A. che, per tutti gli interventi da realizzare in aree interessate da prescrizioni del P.T.C. va svolta la verifica di conformità di cui all'art. 5 delle N.T.A. dello stesso;
- c. 4 - il Comune dovrà accertare la conformità degli interventi previsti in sede di rilascio dei titoli abilitativi alle norme tecniche del P.A.L.;
- d) nuove attività estrattive depositi e stoccaggi di materiali non agricoli salvo i casi di interventi compresi in recuperi ambientali di cui all'art. 57 delle norme tecniche di attuazione del P.P.A.R.

PRESCRIZIONE PARTICOLARI

Per quanto riguarda i manufatti agricoli che costituiscono bene culturale richiamati nelle norme di base permanenti dell'art. 38 del P.P.A.R. si rimanda all'art. 36 (PRESCRIZIONI PER LA TUTELA E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE URBANI E EXTRAURBANI)

Art. 30 – ZONE AGRICOLE INEDIFICABILI DI SALVAGUARDIA PAESISTICA AMBIENTALE STRADALE E CIMITERIALE

Sono le Zone del territorio comunale assoggettate a particolari limitazioni d'uso in relazione sia a disposizioni legislative (fasce stradali, rispetto cimiteriale) sia a specifici obiettivi di Piano coerenti con i P.P.A.R. (salvaguardia delle visuali, protezione dei corsi d'acqua, rispetto di manufatti storici e monumentali, protezione delle zone urbane ecc.).

In tali zone non sono consentite nuove costruzioni e queste sono in tutto o per tutto assimilate alle fasce di rispetto stradale e come tali sottoposte a vincolo di inedificabilità fatti salvi gli interventi limitati alle sole aree di rispetto stradale, previsti al punto 7 della C.M.L.L.P.P. n. 5980 del 30/12/1970 nonché quelli consentiti dalla L.R. n. 34 del 25/05/1975 per edifici esistenti destinati ad abitazioni.





Città di Camerino

Provincia di Macerata

Ai fini degli interventi consentiti soltanto su edifici per la residenza della citata L.R. 34/75, l'eventuale ampliamento non potrà superare in altezza l'edificio esistente e se in elevazione esso non potrà superare l'altezza di ml. 7,50. L'ampliamento concesso "una tantum" prescinde dalla verifica dell'indice di densità edilizia.

Tuttavia nelle parti modificate in ampliamento orizzontale l'edificio dovrà rispettare distanze pari ad 1/2 dell'altezza, con un minimo di ml. 5,00, dai confini di proprietà o da zone a destinazione diversa. Di norma l'ampliamento dovrà avvenire sul lato opposto dal bene che, il vincolo vuol tutelare.

Sono ammesse in ogni caso opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di restauro o risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza aumento di volumetria anche per edifici esistenti non destinati ad abitazione.

All'interno delle zone perimetrate a rispetto cimiteriale possono essere autorizzate a titolo precario piccole costruzioni per la vendita dei fiori e oggetto per il culto e l'onoranza dei defunti nonché parcheggi e ampliamenti del cimitero.

Lungo i corsi d'acqua protetti dalle zone di rispetto, all'interno del corpo idrico delimitato dal ciglio superiore di sponda o dal piede esterno dell'argine e per una fascia continua di ml. 10,00 per lato è vietata qualunque trasformazione, arature profonde, manomissioni di qualsiasi natura, immissioni di rifiuti non depurati. Sono fatti salvi gli interventi volti al disinquinamento, al miglioramento della vegetazione ripariale, al miglioramento del regime idraulico, limitatamente alla pulizia del letto pluviale, alla 60 manutenzione delle infrastrutture idrauliche e alla realizzazione di eventuali opere di attraversamento. I lavori di pulizia fluviale possono essere eseguiti solo nei casi di documentata e grave ostruzione dell'alveo al deflusso delle acque.

Lungo tutte le strade del Comune, in considerazione degli aspetti di alta valenza panoramica dell'intera rete è vietata l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo con esclusione della segnaletica stradale e quella turistica di modeste dimensioni ai sensi della circolare Ministero LL.PP. n. 400/1979.

Le superfici nelle zone di rispetto di cui sopra e per la sola parte in proprietà possono essere valutate al fine del calcolo della densità fondiaria per la costruzione o l'ampliamento di edifici nelle zone rurali, nelle zone di completamento e in genere in tutte quelle in cui è prevista l'attuazione per intervento diretto. Possono essere valutate invece al fine del computo della Densità Territoriale solo se comprese nel perimetro dell'intervento urbanistico preventivo indicato dalle tavole di P.R.G.. Ancorché non indicati nelle tavole di P.R.G., per le zone di rispetto stradale e cimiteriale vanno rispettati i vincoli di edificazione stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia nonché, per le fasce stradali, quanto richiesto dall'ultimo comma del precedente art. 11.

PRESCRIZIONE PARTICOLARI

1) Per i corsi d'acqua la zona di rispetto in edificabile per lato è indicata nelle tavole grafiche: si precisa comunque, che vanno in ogni caso rispettati i minimi prescritti dalle Norme di base permanenti di cui all'art. 29 del P.P.A.R. In tali fasce di rispetto sono ammessi esclusivamente interventi di recupero ambientale nonché l'esercizio delle attività silvo-pastorali, le opere di attraversamento sia viarie che impiantistiche e i lagoni di accumulo a fini irrigui realizzati all'interno degli ambiti di tutela dei corsi d'acqua di 2a e 3a classe.

2) Poiché tutte le strade del comune sono ritenute panoramiche, i vincoli di in edificabilità di cui al D.M. n. 1404/68 debbono considerarsi ampliati del 50%, mentre per le strade non classificate ai sensi del citato Decreto Ministeriale si applica una fascia di rispetto minima di m. 20 (fatto comunque salvo il disposto della L.R. 34/75); il tutto come 61 previsto dalle norme di base permanenti di cui all'art. 43 del P.P.A.R..

Art. 32 - ZONE AGRICOLE A MACCHIE E BOSCO (Art. 34 N.T.A. P.P.A.R. - Art. 37 N.T.A. P.P.A.R.)

Il piano indica con apposito simbolo le macchie e boschi siano essi formazioni forestali o testimonianze residue della antica copertura forestale del territorio, sia quegli insiemi vegetazionali impiantatisi su terreni incolti per varie cause (difficoltà di lavorazione per pendenze eccessive, ristagni d'acqua, situazioni d'instabilità) sia infine il sistema di vegetazione incolto cespugliato con alberi lungo i fossi di scolo.

Considerato che tali elementi costituiscono oramai un insostituibile habitat per la sopravvivenza di specie vegetali ed animali per lo più scomparse dall'ambito agrario, che inoltre gli stessi risultano essenziali in molti casi per la stabilità e protezione del suolo e che infine potrebbero essere proficuamente utilizzati a scopi didattico - ricreativi, il Piano stabilisce le seguenti prescrizioni:

- nelle macchie è vietata qualsiasi operazione che modifichi la naturale evoluzione della vegetazione;
- per i boschi, in aggiunta a quanto prescritto dall'art. 3 della L.R. n. 887, il Piano stabilisce una fascia di rispetto di ml. 5,00 dal perimetro degli stessi all'interno della quale non sono consentite lavorazioni del suolo che possano pregiudicarne la conservazione, uso di antiparassitari e diserbanti, nonché l'accensione di fuochi
- nelle macchie e nei boschi sono inoltre vietate:
 - a) ogni nuova edificazione, nonché l'ampliamento degli edifici esistenti;
 - b) l'abbattimento della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente, tranne le essenze infestanti e le piantate di tipo produttivo industriale;
 - c) il transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade;
 - d) l'allestimento di impianti, percorsi e tracciati per attività sportiva da esercitarsi con mezzi motorizzati;
 - e) l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo esclusa;

2 L'Amministrazione Comunale ha fatto predisporre da tecnici del settore una tavola di approfondimento del censimento del patrimonio botanico vegetazionale con la specificazione delle varie essenze già localizzate dalla tav. 11 di P.R.G.. Lo studio in copia unica non riproducibile, è disponibile presso gli Uffici Comunali per ogni eventuale approfondimento in materia. 64

la segnaletica stradale e quella turistica di cui alla circolare Ministero LL.PP. n. 400/1979;

pag. 3 di 7

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737637557
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

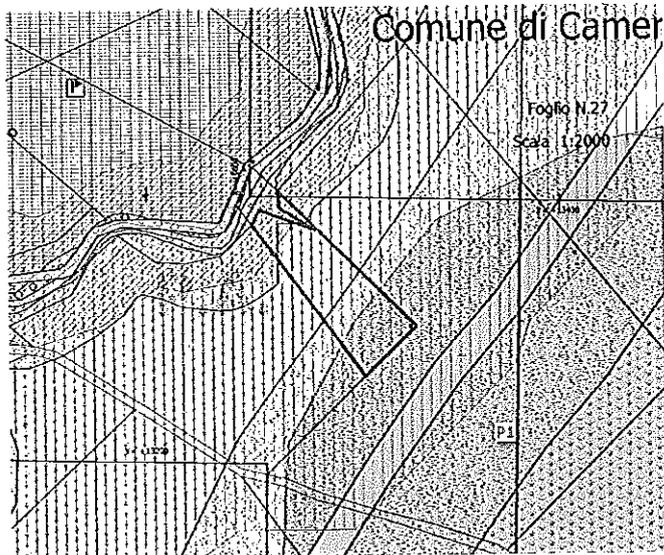
Provincia di Macerata

f) l'apertura di nuove cave e l'ampliamento di quelle esistenti.

L'Amministrazione Comunale inoltre, di concerto con l'Ufficio Foreste della Regione Marche competente per territorio e avvalendosi della collaborazione della Commissione Comunale per la protezione della natura di cui all'art. 10 della L.R. 7/85 e successive modificazioni, formulerà un programma di rimboscimento delle parti del territorio incolte e promuoverà la divulgazione del contenuto del Regolamento CEE n. 1766/87 che prevede incentivi ai coltivatori che lascino incolti parte dei terreni a favore della costituzione di boschi. Per la conservazione delle macchie e boschi di pertinenza di strutture edilizie sparse (ville o altri complessi edilizi) non censiti si rimanda alla specifica normativa della zonizzazione di piano di cui all'art. 34 delle presenti Norme.

PRESCRIZIONE PARTICOLARI

Le aree effettivamente boscate non possono essere ridotte di superficie. Pertanto all'interno di dette aree sono vietati la sostituzione dei boschi con altre colture ed il dissodamento salvo interventi tendenti a ripristinare la vegetazione autoctona. Nelle aree boscate è vietato l'allevamento zootecnico di tipo intensivo definito da un carico massimo per ettaro superiore a 0,5 UBA (Unità Bovina Adulta) per più di sei mesi all'anno. Sono ammesse le normali pratiche silvicolture che devono essere improntate a criteri naturalistici quali: il divieto di taglio a raso nei boschi di alto fusto, favorire le specie spontanee nei boschi ad alto fusto, promuovere iniziative per la conversione ad alto fusto del ceduo trentennale; tali pratiche non devono ostacolare la sosta e la presenza delle specie faunistiche autoctone.

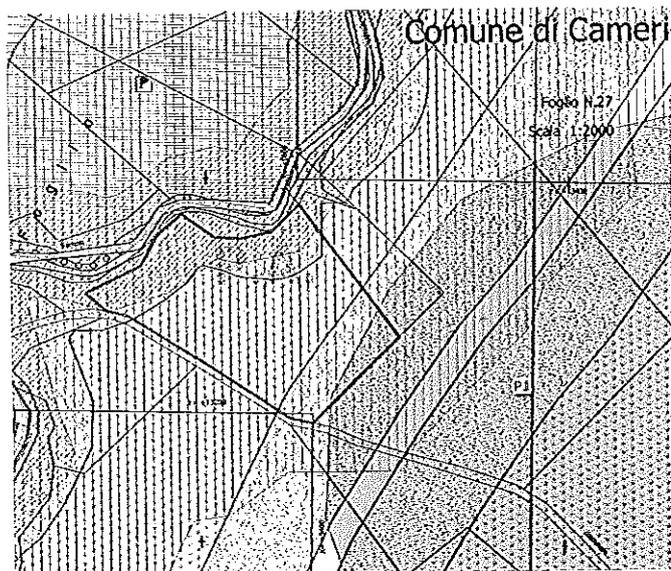


Stralcio di planimetria catastale con trasposizione della zonizzazione del PRG vigente

Foglio 34 p.lla97

-Articolo: ART.29 Area intersecata (m²): 1049;

-Articolo: ART.30 Area intersecata (m²): 1384;



Stralcio di planimetria catastale con trasposizione della zonizzazione del PRG vigente

Foglio 34 p.lla 36

-Articolo: ART.29 Area intersecata (m²): 5514;

-Articolo: ART.30 Area intersecata (m²): 5293;



Camerino

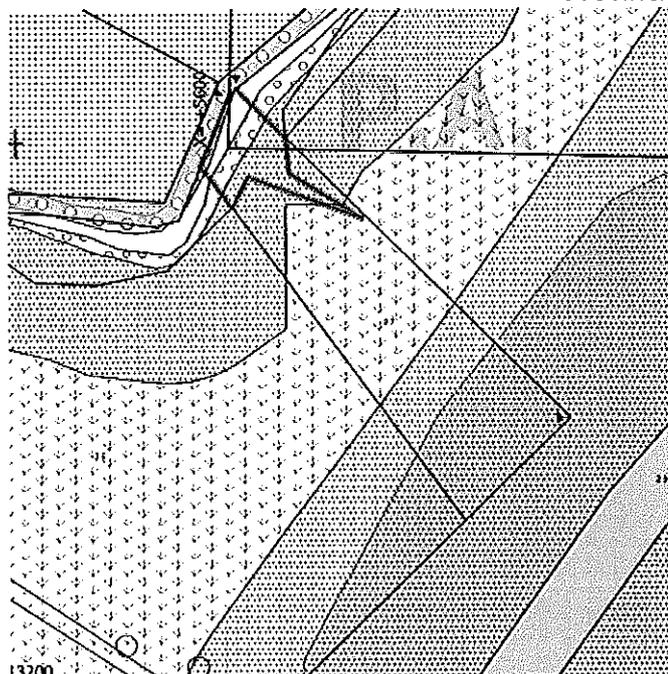


Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata



Stralcio di planimetria catastale con trasposizione della zoonizzazione del PRG vigente

Foglio 34 p.lla 96

- Articolo: ART.29 Area intersecata (m²): 6;
- Articolo: ART.30 Area intersecata (m²): 182;
- Articolo: ART.32 Area intersecata (m²): 105;
- Articolo: ART.11 Area intersecata (m²): 67;

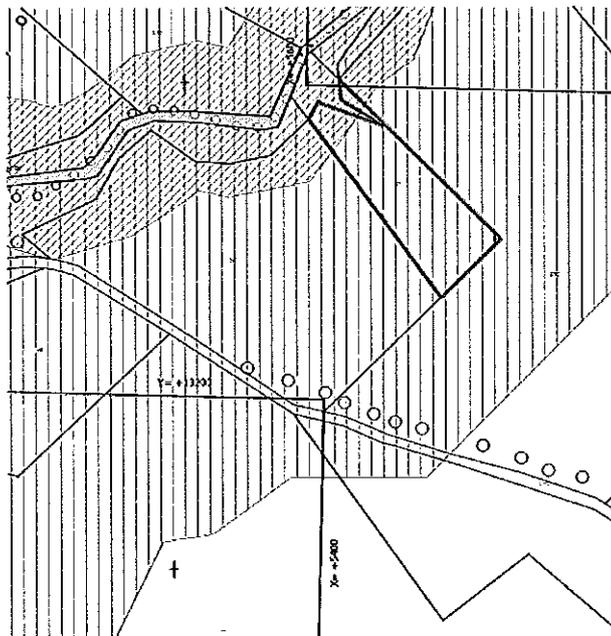
PAI – Piano per l’assetto idrogeologico: F-16-0689 (R1-P1) Rischio moderato Pericolosità moderato;





Città di Camerino
Provincia di Macerata

VINCOLI PAESAGGISTICI:

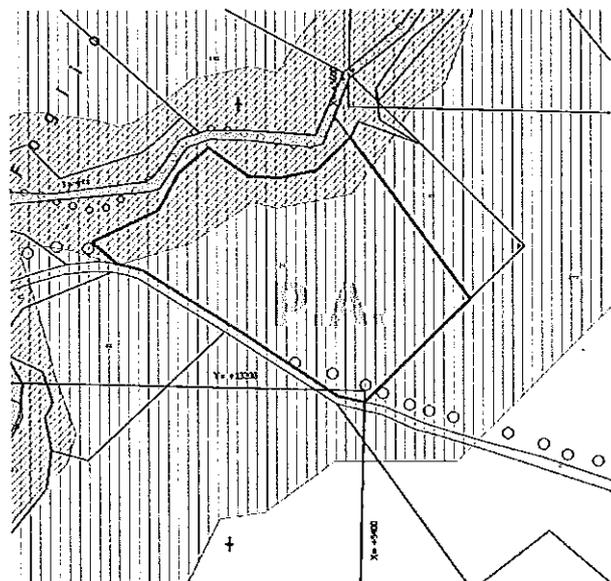


Stralcio di planimetria catastale con trasposizione dei vincoli paesaggistici del PRG vigente

Foglio 34 p.la 97

-vincolo ministeriale 21/09/1984 Galasso area interessata (m²): 2433

-zona inedificabile di rispetto dei corsi nd'acqua di cui all'art.29 N.T.A. P.P.A.R.
Area intersecata (m²): 260;



Stralcio di planimetria catastale con trasposizione dei vincoli paesaggistici del PRG vigente

Foglio 34 p.la 36

-vincolo ministeriale 21/09/1984 Galasso area interessata (m²): 10810

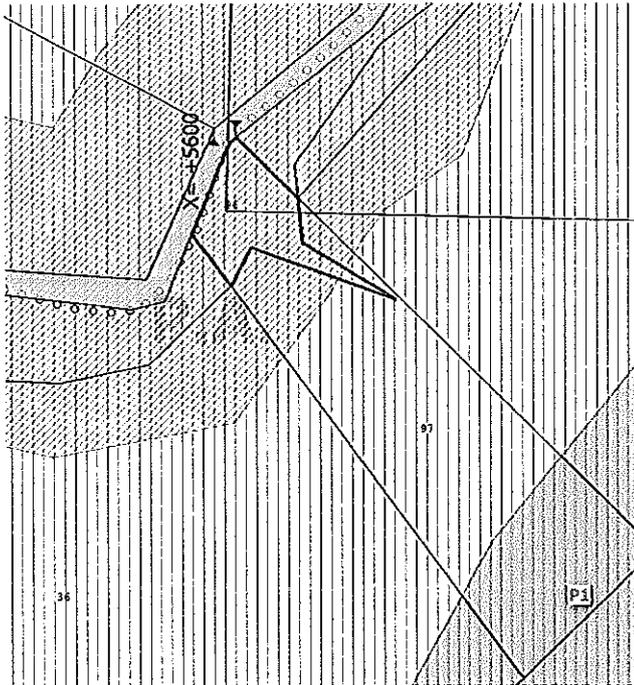
-zona inedificabile di rispetto dei corsi nd'acqua di cui all'art.29 N.T.A. P.P.A.R.
Area intersecata (m²): 2449;





Città di Camerino

Provincia di Macerata



Stralcio di planimetria catastale con trasposizione dei vincoli paesaggistici del PRG vigente

Foglio 34 p.lla 96

-vincolo ministeriale 21/09/1984 Galasso area interessata (m2): 364

-zona inedificabile di rispetto dei corsi d'acqua di cui all'art.29 N.T.A. P.P.A.R. area intersecata (m2): 354;

I certificati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella tabella B del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15 legge 12/01/2011 n. 183, direttiva Ministero della Pubblica Amministrazione e semplificazione n. 14 del 22.12.2011).

Arch. Francesco Troncanetti



IL RESPONSABILE
Arch. Barbara Mattei

pag. 7 di 7

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737637557
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano

Ufficio del territorio di MACERATA

Data: 12/04/2016
Ora: 11.33.10**Valori Agricoli Medi della provincia**

Annualità 2013

*Dati Pronunciamento Commissione Provinciale**Pubblicazione sul BUR**n.436 del 28/12/2012**n.3 del 17/01/2013*

REGIONE AGRARIA N°: 1 ALTO POTENZA E ALTO CHIANTI Comuni di: ESANATOGLIA, FIUMINATA, MONTE CAVALLO, MUCCIA, PIEVE TORINA, PIORACO, SEFRO, SERRAVALLE DI CHIANTI					REGIONE AGRARIA N°: 2 MONTAGNA DELL ALTO NERA E DEL FIASTRONE Comuni di: ACQUACANINA, BOLOGNOLA, CASTELSANTANGELO S NERA, CESSAPALOMBO, FIASTRA, FIORDIMONTE, PIEVEBOVIGLIANA, SARNANO, USSITA, VISSO			
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	3150,00				3150,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	4200,00				4200,00			
BOSCO MISTO	3150,00				3150,00			
CASTAGNETO DA FRUTTO	7500,00				7900,00			
FRUTTETO	18850,00				20650,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	2300,00				2300,00			
ORTO IRRIGUO	32100,00				36200,00			
PASCOLO	3450,00				3400,00			
PASCOLO ARBORATO	2900,00				2800,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	2650,00				2650,00			
PRATO	5150,00				5150,00			
PRATO ARBORATO	4950,00				4950,00			
SEMINATIVO	8150,00				8050,00			
SEMINATIVO ARBORATO	8450,00				8350,00			



Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2013

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.436 del 28/12/2012

n.3 del 17/01/2013

		REGIONE AGRARIA N°: 1				REGIONE AGRARIA N°: 2			
		ALTO POTENZA E ALTO CHIANTI				MONTAGNA DELL ALTO NERA E DEL FIASTRONE			
		Comuni di: ESANATOGLIA, FIUMINATA, MONTE CAVALLO, MUCCIA, PIEVE TORINA, PIORACO, SEFRO, SERRAVALLE DI CHIANTI				Comuni di: ACQUACANINA, BOLOGNOLA, CASTELSANTANGELO S NERA, CESSAPALOMBO, FIASTRA, FIORDIMONTE, PIEVEBOVIGLIANA, SARNANO, USSITA, VISSO			
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	
SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	12300,00				12150,00				
SEMINATIVO IRRIGUO	12100,00				11950,00				
ULIVETO	20100,00				20250,00				
VIGNETO	12850,00				15199,00				
VIVAIO E COLTURE FLOREALI	43250,00				43750,00				



Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2013

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.436 del 28/12/2012

n.3 del 17/01/2013

		REGIONE AGRARIA N°: 3				REGIONE AGRARIA N°: 4			
		COLLINE DI CAMERINO Comuni di: CAMERINO, CASTELRAIMONDO, GAGLIOLE, MATELICA				COLLINE DEL MEDIO POTENZA Comuni di: APIRO, CALDAROLA, CINGOLI, POGGIO SAN VICINO, SAN SEVERINO MARCHE, SERRAPETRONA			
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	
BOSCO CEDUO	3200,00				3200,00				
BOSCO D'ALTO FUSTO	4300,00				4300,00				
BOSCO MISTO	3200,00				3200,00				
CASTAGNETO DA FRUTTO	8150,00								
FRUTTETO	20650,00				27650,00				
INCOLTO PRODUTTIVO	2300,00				2650,00				
ORTO IRRIGUO	36200,00				48050,00				
PASCOLO	3500,00				3500,00				
PASCOLO ARBORATO	2800,00				3250,00				
PASCOLO CESPUGLIATO	2650,00				2800,00				
PRATO	5150,00				5800,00				
PRATO ARBORATO	4950,00				5250,00				
SEMINATIVO	10350,00				11950,00				
SEMINATIVO ARBORATO	11100,00				12300,00				
SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	16350,00				20250,00				



Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2013

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.436 del 28/12/2012

n.3 del 17/01/2013

		REGIONE AGRARIA N°: 3				REGIONE AGRARIA N°: 4			
		COLLINE DI CAMERINO				COLLINE DEL MEDIO POTENZA			
		Comuni di: CAMERINO, CASTELRAIMONDO, GAGLIOLE, MATELICA				Comuni di: APIRO, CALDAROLA, CINGOLI, POGGIO SAN VICINO, SAN SEVERINO MARCHE, SERRAPETRONA			
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	
SEMINATIVO IRRIGUO	15850,00				19900,00				
ULIVETO	20600,00				29450,00				
VIGNETO	28700,00				32050,00				
VIVAIO E COLTURE FLOREALI	45550,00				58200,00				



Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2013

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.436 del 28/12/2012

n.3 del 17/01/2013

<p>REGIONE AGRARIA N°: 5 COLLINE DEL BASSO POTENZA E DEL FIASTRA Comuni di: BELFORTE DEL CHIENZI, CAMPOROTONDO FIASTRONE, COLMURANO, GUALDO, LORO PICENO, POLLENZA, MONTE SAN MARTINO, PENNA SAN GIOVANNI, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SANT'ANGELO IN PONTANO, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA</p>	<p>REGIONE AGRARIA N°: 6 COLLINE LITORANEE DI MACERATA Comuni di: MACERATA, APPIGNANO, CIVITANOVA MARCHE, CORRIDONIA, MOGLIANO, MONTECASSIANO, MONTECOSARO, MONTEFANO, MONTELUPONE, MONTE SAN GIUSTO, POTENZA PICENA, MORROVALLE, PETRIOLO, PORTO RECANATI, RECANATI</p>
---	---

COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	3300,00				3300,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	4400,00				4800,00			
BOSCO MISTO	3300,00				3300,00			
FRUTTETO	32800,00				40150,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	2650,00				2950,00			
ORTO IRRIGUO	57050,00				61050,00			
PASCOLO	3500,00				3750,00			
PASCOLO ARBORATO	3250,00				3600,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	2800,00				3150,00			
PRATO	5800,00				5800,00			
PRATO ARBORATO	5250,00				5350,00			
SEMINATIVO	15400,00				19850,00			
SEMINATIVO ARBORATO	15650,00				20200,00			



Valori Agricoli Medi della provincia

Annualità 2013

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.436 del 28/12/2012

n.3 del 17/01/2013

REGIONE AGRARIA N°: 5		REGIONE AGRARIA N°: 6						
COLLINE DEL BASSO POTENZA E DEL FIASTRA		COLLINE LITORANEE DI MACERATA						
Comuni di: BELFORTE DEL CHIANTI, CAMPOROTONDO FIASTRONE, COLMURANO, GUALDO, LORO PICENO, POLLENZA, MONTE SAN MARTINO, PENNA SAN GIOVANNI, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SANT'ANGELO IN PONTANO, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA		Comuni di: MACERATA, APPIGNANO, CIVITANOVA MARCHE, CORRIDONIA, MOGLIANO, MONTECASSIANO, MONTECOSARO, MONTEFANO, MONTELUPONE, MONTE SAN GIUSTO, POTENZA PICENA, MORROVALLE, PETRIOLO, PORTO RECANATI, RECANATI						
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	25200,00				29600,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	24850,00				30100,00			
ULIVETO	29450,00				29450,00			
VIGNETO	32050,00				34700,00			
VIVAIO E COLTURE FLOREALI	66950,00				73000,00			